



Green
is Bologna

Scopri

la Ciclovia del Sole

Mirandola-Bologna
Bologna-Crinale Tosco-Emiliano





La Ciclovia collega Bologna al resto dell'Europa (EuroVelo7), lungo la direttrice Capo Nord – Malta. La tappa Mirandola – Bologna, segue l'ex tracciato ferroviario Verona – Bologna ed è perfettamente inserita all'interno del paesaggio rurale della pianura emiliana, tra campi, corsi d'acqua, piccoli borghi ricchi di storia, arte, buon cibo e aree naturali protette, vere oasi per gli amanti del birdwatching. Nei prossimi anni si affiancherà il tracciato della parte appenninica, la seconda tappa che dal capoluogo sale fino al crinale toscano-emiliano, che già oggi si può percorrere su percorsi per ciclisti esperti oppure in treno, per poi arrivare fino a Firenze. Pronto a pedalare? Vieni a scoprire la Destinazione turistica Bologna – Modena in bicicletta.



Come arrivare

Bologna è facilmente raggiungibile con i principali mezzi.

Bologna

-  Aeroporto Bologna G. Marconi
-  Stazione Bologna Centrale
-  Autostrade (A1-A13-A14)



Mirandola e la bassa pianura modenese

La tappa parte in territorio modenese, dalla città di Pico della Mirandola, genio rinascimentale esponente della nobile famiglia che ne mantenne il dominio per quasi 400 anni. Da segnalare il Duomo e il castello dei Pico. Proseguì verso San Felice sul Panaro, feudo di Matilde di Canossa, con la sua rocca estense, e raggiungi Camposanto, dove su un alto argine che domina la pianura si attraversa il fiume Panaro e si entra in territorio bolognese.



Crevalcore

Sei giunto a Crevalcore, la cui piazza centrale ospita una scultura in bronzo del 1897 che rende omaggio al figlio più illustre, lo scienziato Marcello Malpighi padre dell'osservazione microscopica in anatomia. Non perdere l'occasione di visitare il centro storico, che ha mantenuto pressoché intatto l'assetto conferitogli tra '700 e '800, così come il territorio punteggiato da antiche residenze di campagna della nobiltà bolognese.



Sant'Agata Bolognese

Sei ora a poche pedalate da uno dei paesi simbolo della Terra dei Motori: Sant'Agata Bolognese, nota nel mondo per la fabbrica del Toro, la Lamborghini. Concediti una deviazione per visitare il Museo Lamborghini e per scoprire il centro storico con il Teatro Bibiena, piccolo gioiello della pianura bolognese.



San Giovanni in Persiceto

Cittadina coloratissima, patria dell'ultracentenario carnevale storico, molto particolare è il suo centro medievale dall'originale impianto concentrico, detto "Borgo Rotondo". Da non perdere piazzetta Betlemme, ribattezzata "La piazzetta degli inganni" per via dei dipinti trompe l'oeil, opera del grande scenografo Gino Pellegrini che dopo diversi anni di attività a Hollywood scelse di trascorrere qui gli ultimi anni della sua vita. Poco distante, l'area naturale "La Bora" dove esiste un centro di ripopolamento della testuggine palustre.



Sala Bolognese

In sella alla tua bicicletta, tra maceri circondati da olmi e salici bianchi, puoi fare una deviazione verso Anzola dell'Emilia, dove ti segnaliamo il Museo del Gelato Carpigiani, l'unico dedicato alla storia della delizia made in Italy, oppure verso Sala dove ammirare la Pieve romanica di Santa Maria Annunziata e San Biagio, costruita nel 1096 in stile romanico-lombardo, oltre all'Ecomuseo dell'Acqua e l'area naturale del Dosolo. Di qui prosegui fino a Calderara di Reno, ultima cittadina della pianura prima di entrare a Bologna.



Bologna

Capoluogo della Città metropolitana e della regione Emilia-Romagna, Bologna è incastonata nel cuore della Pianura Padana, che hai appena avuto modo di esplorare, ed è avvolta dal caldo abbraccio dell'Appennino tosco-emiliano. Città d'arte, città dell'Alma Mater Studiorum (1088), città della musica UNESCO, dei portici (ben 40km), città dalle mille sfumature è punto d'incontro tra nord e sud, tra est e ovest. Da qui sono, infatti, facilmente raggiungibili Venezia, Firenze, Milano e Roma.



Casalecchio di Reno

Percorrendo la ciclabile lungo il Canale di Reno, ti imbatti nella monumentale Chiusa, riconosciuta dall'UNESCO "Patrimonio Messaggero di una Cultura di Pace a Favore dei Giovani". Avviata tra X e XI secolo, ricostruita in muratura a metà del XIV secolo e potenziata su progetto del Vignola a partire dal 1457, è la più antica opera idraulica d'Europa in funzione e utilizzata in maniera continua e ininterrotta. Di qui in poi sarà il Fiume Reno a indicarci la strada.



Sasso Marconi

Sasso Marconi deve il suo nome alla rupe che sovrasta le valli del Reno e del Setta (il Sasso) e a Guglielmo Marconi, lo scienziato che inventò la radio e la comunicazione senza fili. Imperdibile la visita alla Villa e al Mausoleo dello scienziato e al Museo Marconi. Ma la zona è anche nota per i prodotti tipici come vino, castagne, tartufi... insomma, anche qui lo stomaco sarà accontentato!



Marzabotto

Proseguendo lungo la valle del Reno eccoti a Marzabotto, luogo simbolo per la storia. Insignita della Medaglia d'oro al valor militare, al centro dell'abitato custodisce il Sacrario dedicato ai civili e ai partigiani vittime della feroce strage compiuta dai nazifascisti nel 1944. Appena fuori dal paese, da non perdere il Museo nazionale etrusco Pompeo Aria e l'area archeologica dell'antica città di Kainua, eccezionale testimonianza della civiltà etrusca.



Vergato

A memoria del ruolo centrale di Vergato nella storia dell'Appennino bolognese resta nella piazza del paese il Palazzo dei Capitani della Montagna, con gli stemmi in facciata e le vetrate di Luigi Ontani, artista contemporaneo vergatese di fama internazionale. Al piano terra del Palazzo Municipale si trova il Museo Ontani. Sua anche la fontana allegorica nel piazzale della stazione. Vergato è anche sede del centro di documentazione della Linea Gotica.



Grizzana Morandi

Arrivato in territorio di Grizzana Morandi, ad accoglierti a Riola è la Chiesa di S. Maria Assunta, capolavoro progettato dall'archistar finlandese Alvar Aalto. Proseguendo a pedalare impossibile non notare la bizzarra e affascinante mole della Rocchetta Mattei fatta costruire dal Conte Cesare Mattei. Con una deviazione si può raggiungere il paese di Grizzana, alla scoperta dell'opera e della vita del celebre maestro e pittore bolognese Giorgio Morandi.



Lago di Suviana e Alto Reno Terme

Un ultimo sforzo e sei al Lago di Suviana. Realizzato per la produzione di energia elettrica è oggi attrezzato per la pesca, la vela, il windsurf, o il semplice riposo nelle sue spiaggette. Sei in un Parco naturale, prenditi una pausa tra i folti castagneti e gli antichi borghi tra Camugnano e Castel di Casio. Poco distante, Porretta Terme ti aspetta per coccolarti con le sue acque termali; di lì col treno puoi tornare a Bologna o proseguire per la Toscana.

Che cos'è la Ciclovía del Sole?

La Ciclovía del Sole Verona - Bologna - Firenze rappresenta una delle prime declinazioni su territorio nazionale del concetto di bike tour: itinerari ciclabili che portano i visitatori a conoscere le risorse e la ricchezza dei territori. Il tracciato si configura come parte del tratto italiano dell'Eurovelo 7, la ciclabile che collega Malta a Capo Nord per 7.400 km complessivi, attraversando la nostra penisola da nord a sud.

Ci sono ancora dei tratti in costruzione?

Sì, la seconda delle tappe qui trattate (Bologna - Crinale Tosco-Emiliano) è in costruzione e sarà ultimata nei prossimi anni. Tuttavia, è possibile raggiungere le località lungo percorsi per ciclisti esperti o con l'ausilio di mezzi pubblici quali treni con possibilità di trasporto bici. Per maggiori informazioni contatta Extrabo – outdoor infopoint per essere assistito nella creazione del tuo itinerario.

Qual è il periodo migliore per percorrere la Ciclovía?

La Ciclovía del Sole è percorribile tutto l'anno. Sicuramente i periodi migliori in assoluto sono la primavera in cui si potrà godere delle fioriture e di un clima mite così come il primo periodo autunnale, che oltre ad avere un clima altrettanto gradevole, è un momento dell'anno in cui la natura tinge di giallo e arancione la pianura e l'appennino regalando emozioni uniche. Si segnalano invece la stagione estiva, in particolare nel periodo di luglio e agosto, in quanto si potrebbero raggiungere alte temperature e la seconda parte di quella autunnale e in generale quella invernale per rischio di nebbia, pioggia e nevicate.

A chi posso rivolgermi per avere maggiori informazioni e ottenere assistenza per i pernottamenti, presenza ciclo officine lungo la ciclovía?

Per qualunque tipo di assistenza potrai rivolgerti a Extrabo, l'outdoor infopoint di Bologna.

 Ministero del Turismo DIREZIONE REGIONALE TOSCANA	 Ministero del Turismo DIREZIONE REGIONALE TOSCANA	 Ministero del Turismo DIREZIONE REGIONALE TOSCANA	 Ministero del Turismo DIREZIONE REGIONALE TOSCANA	 Ministero del Turismo DIREZIONE REGIONALE TOSCANA	 Ministero del Turismo DIREZIONE REGIONALE TOSCANA
 Ministero del Turismo DIREZIONE REGIONALE TOSCANA	 Ministero del Turismo DIREZIONE REGIONALE TOSCANA	 Ministero del Turismo DIREZIONE REGIONALE TOSCANA	 Ministero del Turismo DIREZIONE REGIONALE TOSCANA	 Ministero del Turismo DIREZIONE REGIONALE TOSCANA	 Ministero del Turismo DIREZIONE REGIONALE TOSCANA

Mirandola

© Segretariato regionale del Ministero per i beni e le attività culturali per l'Emilia-Romagna

Crevalcore

TobettoBeibe

Sant'Agata Bolognese

Card Musei Bologna

Sala Bolognese

© Archivio Città Metropolitana di Bologna

Sasso Marconi

LigaDue

Vergato

© Archivio Unione Appennino Bolognese

Grizzana Morandi

© s1000

In copertina
foto di Thomas B. da Pixabay

cicloviadelsole.it

eXtraBO

Piazza Nettuno 1/ab — 40124 Bologna

T 346 1159222

M extrabo@bolognawelcome.it